



AVELLINO – Passa il bilancio consuntivo nella sessione agostana del Consiglio comunale di Avellino, sia pure in seconda convocazione, come è ormai consuetudine nell'assise del capoluogo. Sono così bastati i 13 voti assicurati dalla maggioranza (ma Percopo si è astenuta), mentre al momento del voto i consiglieri di opposizione avevano già abbandonato l'aula. Sia i consiglieri Giordano, Arace e De Iorio, sia Dino Preziosi hanno proposto una lunga serie di emendamenti e di rilievi, tutti respinti dall'aula. L'assessore al bilancio, Iavaroni, ha lamentato il fatto che gli emendamenti vengono presentati in aula, mentre il loro deposito anticipato consentirebbe un'analisi più approfondita all'amministrazione.

Le questioni Acs, Teatro, residui attivi sono state più volte sollevate nel corso del dibattito dai consiglieri di opposizione, ma a tutte l'assessore al bilancio ha contrapposto il parere favorevole dei revisori dei conti. Da osservare che dai banchi della maggioranza non si sono registrati interventi: le ragioni dell'amministrazione sono state affidate, così, esclusivamente agli interventi dell'assessore al ramo. Una situazione, quindi, di totale incomunicabilità fra maggioranza e opposizione che, alla fine, in segno di protesta ha abbandonato l'aula prima del voto finale. Sulla vicenda del teatro Carlo Gesualdo e sul caso dei biglietti omaggio il gruppo Si può ha annunciato una conferenza stampa per dopodomani, alle 11.00, presso Palazzo di città.